

AGITE al congresso Un bilancio del nostro 4° appuntamento nazionale

Giovanni Fattorini
Presidente AGITE

Quale bilancio possiamo trarre dopo l'89° Congresso della SIGO e quello che possiamo considerare il nostro 4° Congresso Nazionale?

Il nostro obiettivo era di porre all'attenzione di tutti i colleghi alcuni aspetti strettamente legati alla realtà che ci ospitava e lo spazio che abbiamo lasciato alla "Sardegna" è stato ampiamente ripagato dall'attiva presenza di ginecologi sardi, dalla qualità dei loro contributi e dalla importante presenza ai lavori, coordinati da Luigi Mannu, del Presidente della Commissione Sanità della Regione, l'On. Raimondo Perra, che si è impegnato ad un maggior riconoscimento, anche sul piano istituzionale, della componente territoriale nella futura promozione dell'area materno infantile nell'Isola.

In questo contesto tutto "insulare" abbiamo tutti molto apprezzato l'acuta analisi della Prof.ssa M. Castiglioni che ci ha offerto una lettura originale e documentata sul "primato" nazionale nell'utilizzo dei Contraccettivi Ormonali da parte delle donne sarde che va oltre, comprendendolo, il luogo comune della presenza in Sardegna di un matriarcato antico dalle caratteristiche però molto singolari e per molti aspetti ancora da indagare. Ciò conferma quanto sia importante che questi aspetti, diciamo, antropologici, ma così strettamente legati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate dai servizi ambulatoriali e consultoriali, soprattutto in tema di **consulenza contraccettiva**, possano diventare materia di formazione per i ginecologi avviati ad una carriera

non chirurgica e non solo in Sardegna.

In questa occasione Silvana Sanna ha lasciato il suo incarico di Segretario Regionale per lasciare il posto alla Dr.ssa Liliana Pascucci. Ad entrambe un sincero ringraziamento e l'augurio a Liliana e ai futuri rappresentanti provinciali di poter guidare AGITE Sardegna ad un ulteriore sviluppo organizzativo e scientifico.



Ma la ginecologia territoriale può integrare anche sul piano delle prestazioni più "invasive" quella ospedaliera? Noi lo crediamo. Ce lo hanno confermato con accenti diversi i relatori della Sessione dedicata a questo ambito. Anche l'aggiornamento sulla realizzazione del Percorso Nascita, ci riferiamo al noto accordo tra il Governo e le Regioni sul documento recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il

miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", illustratoci da A. Ghirardini del Ministero della Salute e da alcuni dei nostri Segretari Regionali, ha confermato quanto resti ancora da fare su un tema così rilevante, anche per quanto riguarda il contributo dei servizi territoriali.

I risultati ancora preliminari del **Progetto di AGITE sulla Contraccezione d'Emergenza** presentati da M. Toschi e B. Del Bravo hanno consentito di confermare tutte le contraddizioni collegate alla sua prescrizione e alla necessità di svolgere, appunto, un'opera di chiarificazione e di sostegno nei confronti dei colleghi spesso confusi da informazioni contrastanti.

Ed infine la **Tavola Rotonda dedicata al futuro dei Consulenti**. Questa iniziativa che abbiamo proposto anche quest'anno e che ha visto la partecipazione della Sen. E.G. De Biasi, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato e dell'On. B. Fucci, Segretario della Commissione Affari Sociali della Ca-

mera, oltre al Presidente Aogoi Prof. V. Trojano, e coordinata da T. Bartolini, Direttrice di "Noi Donne", si propone di fare il punto, almeno una volta all'anno, sullo stato di salute di queste strutture. In grande sintesi: tutti hanno espresso il loro sincero apprezzamento per questa istituzione sanitaria e sociale che, peculiarità tutta italiana, rappresenta un punto di riferimento insostituibile per la promozione della salute riproduttiva di tutti i cittadini del nostro Paese. Le condizioni per un loro rilancio stanno nella determinazione della società civile e delle donne in particolare a non rinunciare a risultati già conseguiti in tema di diritti sessuali, nella capacità delle Società Scientifiche nell'articolare proposte politiche credibili e nuovi stimoli culturali, in ordine soprattutto alla formazione in particolare dei più giovani ed infine nella volontà politica dei decisori della Sanità Pubblica di non abbandonare una istituzione forse "minore", ma ancora ricca di valori e risorse.

E questo è ciò che come Società abbiamo chiesto ai nostri interlocutori. **✓**

COREMED un angelo custode per noi ginecologi!

Maurizio Silvestri
Direttivo nazionale AOGOI

Nata da un'idea del professor Alfredo Damiani e di Get App, società specializzata nella creazione e sviluppo di applicazioni mobile e relativi modelli di business, il nuovo "canale informativo" medico si avvale del supporto del professor Giancarlo Di Renzo. L'Aogoi, con un suo comitato scientifico, collabora con il team e condivide il materiale inserito nell'applicazione. Attraverso CoreMed siamo in contatto con la nostra associazione scientifica: notizie, congressi e comunicati ufficiali compaiono rapidamente sull'app nella pagina area Aogoi della bacheca dove troviamo inoltre le news, l'area Aio, l'area Agite, le comunicazioni farmaceutiche e i sempre utili

I ginecologi hanno un'opportunità in più per essere rapidamente aggiornati: è COREMED, un'applicazione gratuita disponibile su Apple store e Google Play che oltre 3mila di noi hanno già scaricato sul proprio telefonino o tablet



consigli legali.

Nella specifica pagina Linee-guida consultiamo linee guida nazionali e internazionali. Con CoreMed possiamo essere informati sulle novità terapeutiche mentre dalla sessione Argomenti accediamo alle note cliniche e al trattamento di molte patologie.

Quest'app è un utile ausilio per la nostra memoria nel momento critico in cui non ricordiamo a quale patologia appartenga un sintomo, oppure il trattamento di una malattia. La ricerca è semplice e rapida: digitando la malattia, il sintomo o

il principio attivo del farmaco compare rapidamente quanto di più aggiornato è presente in letteratura, il nome commerciale del prodotto con la posologia del farmaco.

Presto CoreMed si arricchirà anche di altre utilities che saranno comunicate ai soci Aogoi attraverso la newsletter, ed è pronta a soddisfare le nostre richieste inserendo nuovi argomenti.

A breve diverrà anche un network tra tutti gli utilizzatori con possibilità di un confronto clinico su questi e molti altri temi che riguardano la nostra quotidianità assistenziale. **✓**

"Mettere in campo le competenze delle Ostetriche nella gestione autonoma del percorso nascita"

Antonella Marchi
Presidente AIO



Si è da poco concluso questo importante appuntamento che quest'anno ci ha viste impegnate a rilanciare la nostra battaglia per la piena attuazione di quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 e per dirimere una serie di problematiche che condividiamo con

Anche quest'anno abbiamo chiesto alle giovani Ostetriche di presentare le loro relazioni, per incoraggiarle ad entrare nel mondo scientifico e a confrontarsi con altre colleghe e con i ginecologi

Aogoi e le altre Società, quali le assicurazioni, la medicina difensiva, il business della malasanità, la cattiva informazione da parte dei mass media, la

► **Segue a pagina 28**



Illustrate a Cagliari caratteristiche e potenzialità del nuovo "canale informativo" medico disponibile sul sito AOGOI